



## COMUNICATO STAMPA ITALIA: PORTE CHIUSE PER I TIBETANI

L'Italia da moltissimi anni tiene un rapporto privilegiato con il mondo della diaspora Tibetana in Italia. Oltre 150mila tibetani vivono in numerosi centri del Governo Italiano dopo l'occupazione del Tibet da parte della Repubblica Popolare Cinese nel 1959 e l'arrivo della nonna Dalai Lama nel 1959.

Seventemila i tibetani presenti nella valle del Valle Lema, Mibod per la fine del 1989 ed inoltre presso dove ha trovato la cittadinanza italiana da parte di città importanti (Roma, Milano, Palermo, Padova, Torino, Firenze, Roma). Venuta poi in Italia sono oltre 200 le aree di insediamento di tibetani e ricominciati vari per la sua insostenibile opera di diffusione della cultura della repressione e del mondo del dialogo per la risoluzione dei conflitti.

Tra i paesi occidentali l'Italia si distingue anche per un costante rapporto umanitario alla comunità tibetana in Italia e ogni anno, da dicembre, arrivano nel nostro paese ancora un migliaio di rifugiati tibetani, ricorrono negli ospedamenti dell'Italia, per migliori servizi e divulgazione dell'azione culturale e della loro spiritualità.

[clicca qui per scaricare il comunicato completo in pdf.](#)